



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/78 DEL 20.12.2013

Oggetto: L.R. n. 12/2013, art. 3, comma 6. Disposizioni nel settore sociale e del lavoro. Programma attuativo interventi.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 2/29 del 16.1.2013, è stata approvata una azione pilota di sperimentazione per l'utilizzo, a sostegno del sistema produttivo regionale, di Circuiti di Compensazione Multilaterale e Multitemporale che utilizzino moneta complementare.

L'Assessore della Programmazione ricorda che la stessa può essere attivata a partire da una collaborazione tra la Regione, le Agenzie regionali, le piccole e medie imprese regionali, gli organismi di ricerca pubblici finalizzata alla implementazione di un progetto con profili sperimentali che, alla luce delle esperienze maturate dai circuiti di Compensazione Multilaterale e Multitemporale basati su valuta complementare locale, possa essere arricchito con forme di collaborazione con partner tecnici, che abbiano dato prove di positiva operatività ed interessati a partecipare alla stessa alle condizioni definite dalla Regione.

All'uopo, si rammenta che l'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione ha pubblicato, il 16 aprile 2013, un avviso pubblico per indagine di mercato per la "Manifestazione di interesse per azioni pilota di sperimentazione della moneta complementare di cui alla Delib.G.R. n. 2/29 del 16.1.2013", con la finalità specifica di identificare nel territorio i vari circuiti di compensazione multilaterale e multitemporale esistenti.

Lo stesso Assessore riferisce anche che, il Direttore Centrale dell'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione, il 2.7.2013 ha adottato la Determinazione n. 183 individuando il soggetto per porre in essere le azioni di sperimentazione nel circuito di compensazione multilaterale e multitemporale, in SARDEX S.r.l.

Si da altresì atto che, la Regione Sardegna per il tramite dell'Agenzia Sardegna Promozione è entrata a far parte, in qualità di partner unitamente a Sardex S.r.l. – capo progetto pilota per l'Italia- del progetto DIGIPAY4GROWTH "Governments, SMEs and Consumers make expenditures



through a digital payment system that stimulates economic growth and job creation by increasing sales and access to credits for SMEs”, - inserito nell’ambito del Programma CIP – Sottoprogramma ICT-PSP 2013 – 5.1. “Obiettivi per l’innovazione – Pilot B”- la cui finalità consiste nell’applicazione di un innovativo sistema di pagamento digitale, Cyclos, per presentare una soluzione per le economie che affrontano gli effetti negativi della crisi dell'eurozona. L'innovazione si concentra su come aumentare la disponibilità di denaro e il modo in cui organizzare la crescita delle economie locali in modo che l'effetto moltiplicatore aumenti. L'obiettivo generale del progetto è quello di dimostrare l'uso di Cyclos in tre progetti pilota (Catalogna, Sardegna e Bristol), in tre diversi ambienti di progetto nel mercato europeo. I “pilotti” illustrano le varie possibilità di Cyclos per: a) il condizionamento dei flussi di potere d'acquisto per aumentare l'effetto moltiplicatore creando reddito e più posti di lavoro; b) la creazione di un innovativo fondo di garanzia di credito per mutuo credito alle PMI.

Il Grant Agreement del progetto succitato è identificato con il n. 621052 come si rileva dalla determinazione del Direttore Centrale dell’Agenzia Sardegna Promozione n. 425 del 16.12.2013.

Tutto ciò premesso, si richiama la L.R. 23.5.2013 n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge Finanziaria 2013)”, art. 3 “Disposizioni nel settore sociale e del lavoro” comma 6 “Per contrastare gli effetti negativi della disoccupazione giovanile, sulla base di un programma e di criteri definiti dalla Giunta regionale con propria deliberazione su proposta dell’Assessore competente in materia di entrate, è autorizzata l'erogazione di un reddito minimo di comunità, a fronte di servizi da prestare a favore della stessa comunità, mediante il ricorso a circuiti di compensazione multilaterale basati sull'uso della valuta complementare da destinare ad un numero minimo di 10.000 beneficiari di età compresa tra i 25 e i 35 anni, utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi di prima necessità. Per tali finalità è autorizzata per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 una spesa non superiore ad euro 10.000.000 (UPB S05.03.007)” e si sottolinea la necessità di procedere celermente all’attivazione, in capo alla predetta Agenzia, di quanto indispensabile per porre in essere le azioni di sperimentazione che, sulla base di analisi specifiche possano consentire di valutare l'utilità dell’uso della moneta complementare a partire da una iniziativa attuativa di quanto stabilito dal citato art. 3 comma 6 ed in coerenza con le finalità del progetto europeo Digipay4Growth.

A tal fine, come previsto dall’art. 3 comma 6, l’Assessore competente in materia di entrate di concerto con l’Assessore competente in materia di turismo propone l’approvazione del programma e dei criteri di cui all’allegato, parte integrante della presente deliberazione.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio

DELIBERA

- di dare mandato alla Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per il trasferimento delle risorse di cui al fondo costituito ai sensi della Delib.G.R. n. 2/29 del 16.1.2013, all'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione;
- di trasferire all'Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione le competenze riguardanti il coordinamento e la gestione delle attività elencate e meglio rubricate nell'allegato alla presente deliberazione, e di dare mandato al Direttore Centrale per attivare tutte le azioni conseguenti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci